

Ricordo di Enrica Lenzi, spesso “in direzione ostinata e contraria”

di Andrea Pancaldi / Mentre scrivo queste righe, la mia collega Chiara mi dà la notizia della scomparsa anche di Andrea Canevaro. Mi viene in mente che su BandieraGialla ormai da diversi anni mi trovo a scrivere articoli “In ricordo di...” (Gianni Selleri, Cesare Padovani, Luigi Pedrazzi, Iole Mignardi e forse anche qualcun altro) almeno nella stessa misura di cui scrivo di disabilità, volontariato, crimini di guerra italiani nella seconda guerra mondiale.

Sono mancate persone che ho avuto la fortuna di avere come maestre e maestri, tutte figlie culturalmente, e anagraficamente, come me, del '900, tutte a cavallo tra mondo cattolico e sinistra, usando una equazione banale e probabilmente logora.

Non fa eccezione Enrica Lenzi, che ho conosciuto a metà degli anni '80, terminato da alcuni anni il servizio civile in AIAS come obiettore di coscienza e alle mie prime armi lavorative.

Enrica è stata Presidente di AIAS, una delle associazioni dell'area disabilità, per un periodo molto lungo, direi più di 20 anni ed in quel periodo è stata capace di traghettare l'associazione, ma anche il dibattito cittadino, dalla fase *nascente* della seconda metà degli anni '70 (riforma sanitaria, deistituzionalizzazione, chiusura istituti e scuole speciali, integrazione, i *gravi*, i centri diurni, l'operatore/educatore... cito temi e parole chiave di quegli anni) alla stagione del *tra non più e non ancora* dell'area della disabilità in cui nascevano timidamente e carsicamente altri temi e attenzioni, come il protagonismo delle stesse persone disabili, le tecnologie, gli strumenti e le strutture

informative, i temi dell'abitare non necessariamente ed eternamente in famiglia fino alla morte dei genitori. Temi che, pur tra luci ed ombre, e una lunga fase di stagnazione del dibattito sulla disabilità, sia a Bologna che a livello nazionale per almeno 20 anni, sono emersi del tutto da alcuni anni riempiendo nel dibattito lo sparire dalla scena dei *diversi* scomodi, come immigrati e rom, sostituiti da *diversi* apparentemente meno scomodi come le persone disabili (... per dire che luci ed ombre... e sorprese sono sempre in agguato...).

Enrica lo ha fatto in quegli anni con lungimiranza e coraggio, resistendo anche alle critiche di parte degli associati che non capivano perché si dovessero spendere soldi per fare una biblioteca invece che per carrozzine o assistenza domiciliare o protestavano perché "quelli del CDH" avevano messo in testa a Francesca di riprendere gli studi che "... lei messa così male cosa se ne faceva poi...".

Del resto il *tra non più e non ancora* lo ha vissuto anche nel suo impegno politico qualche anno dopo, partecipando alla creazione del polo *progressista*, dopo la fase di Mani pulite e del muro di Berlino, alla nascita del movimento dei Cristiano sociali e trascorrendo anche una legislatura al Parlamento come Senatrice. Fase difficile per lei, sia per gli impegni romani che per qualche malumore in associazione, qualcuno anche apertamente ostile, per il suo esporsi politicamente.

Fin qui l'Enrica pubblica, mi permetto di dire non troppo diversa da quella privata nel suo dipanare testa, anima e cuore. Come un giocoliere far fluttuare nell'aria le clavette dell'essere donna, madre, cittadina, senza mai farle cadere, senza mai poter essere rinchiusa in una unica etichetta.

La capacità, quando serve, di andare *in direzione ostinata e contraria*, prendendo a prestito il titolo di un CD di Fabrizio De Andrè, era una dote di Enrica che un giorno, preoccupata per il suo aver deciso, dopo tanti anni, di non essere più

presidente di AIAS, e conscia che le presidenze lunghe e carismatiche hanno spesso anche controindicazioni, raccontò che aveva sognato una lunga strada con in mezzo un enorme macigno, e io a ridere ricordandole che di cognome da ragazza faceva Pietra.

Al Museo della Musica arriva un percorso audiotattile

Giovedì **26 maggio** alle **11** si terrà l'inaugurazione del **percorso audiotattile del Museo Internazionale della Musica** di Bologna, in Strada Maggiore 34. A seguire sarà possibile prendere parte a una **visita guidata gratuita**.

Grazie all'intervento di **La Girobussola APS**, col finanziamento del **Lions Club San Petronio**, sono stati realizzati dei supporti (testi in Braille, file audio e mappe tattili) che permetteranno ai visitatori e visitatrici non vedenti una visita approfondita e coinvolgente del Museo Internazionale della Musica. Un passo in avanti per rendere i luoghi culturali della città sempre più accessibili a tutte e tutti.

Per informazioni e prenotazioni: info@girobussola.org, tel. 3348300187

Al via la sperimentazione del

corso e-learning su alimentazione e disabilità acquisite

Il corso e-learning del progetto [ENNEADI](#) – *European Network in Nutritional Education for Acquired Disabilities* si rivolge ai professionisti che lavorano e assistono le persone con disabilità acquisite, con l'obiettivo di sensibilizzare riguardo all'importanza che un'alimentazione corretta ha nel proteggere la salute e favorire la qualità della vita di queste persone.

Ogni paese partner offre l'opportunità a circa 25 persone di fare parte della sperimentazione del corso sulla relazione tra nutrizione e disabilità acquisita per far emergere eventuali criticità sia nei contenuti sia nella piattaforma stessa.

Il corso è fruibile in inglese, italiano, spagnolo e lituano e ha una durata di 14 ore (circa 8 ore online + circa 6 ore per gli approfondimenti), strutturate in 4 moduli formativi + 2 moduli supplementari. Il corso può essere completato nell'arco di un mese dal momento dell'iscrizione. È previsto un attestato finale.

Per accedere al corso è necessario compilare questo [form](#) >>

Webinar sulla nascita dei servizi nell'ambito della

disabilità

Mercoledì **25 maggio** dalle **16.30** alle **19** sulla piattaforma Zoom si terrà un webinar intitolato ***Welfare nascente 4: La nascita dei servizi nell'ambito della disabilità. Un primo contributo.*** L'iniziativa è promossa dal Progetto Memorie vive che vede coinvolte Istituzione Gian Franco Minguzzi, Area welfare del Comune di Bologna e IRESS.

Si tratta del quarto incontro del ciclo su welfare e professioni sociali a Bologna, che ne ripercorre la storia dagli anni '70 del Novecento agli anni 2000.

Ecco il **programma** del webinar:

Saluti istituzionali: **Cristina Ceretti**, Consigliera comunale con delega alla famiglia, disabilità e sussidiarietà circolare, Comune di Bologna;

Introduce e modera: **Andrea Pancaldi**, Area Welfare Comune di Bologna;

Il Progetto Memorie vive: **Bruna Zani**, Presidente Istituzione G.F. Minguzzi;

Un omaggio a Nino (Eustachio) Loperfido, neuropsichiatra infantile, Assessore Comune di Bologna negli anni 1970-80;

La nascita dei servizi di Neuropsichiatria per l'età evolutiva: **Carlotta Gentili** e **Nino Ricciutello**, neuropsichiatri infantili;

La nascita dei servizi per disabili adulti: **Adriano Salsi**, sociologo e **Francesco Crisafulli**, Responsabile servizio sociale per la disabilità Comune di Bologna;

L'associazionismo: **Rita Serra** (AIAS), **Gaspere Vesco** (ANFFAS), **Danilo Rasia** (Passo Passo);

L'Università e il suo intrecciarsi con lo sviluppo dei

servizi: **Maria Luisa Zaghi**, già responsabile del CDI Centro documentazione integrazione dei Comuni di Bazzano e Monteveglio e (in video-intervista) **Andrea Canevaro**, Professore emerito dell'Università di Bologna;
Discussione.

[Link per accedere al webinar >>](#)

ID riunione: 897 5364 5619 Passcode: 671573.

Per informazioni: andrea.pancaldi@comune.bologna.it oppure minguzzi@cittametropolitana.bo.it.

Nuove norme sull'accessibilità a Bologna: le "Linee guida per la visitabilità" di bar e negozi

Arrivano a Bologna le "*Linee guida per la visitabilità*", il nuovo regolamento con cui il Comune di Bologna propone un netto cambio di passo riguardo all'accessibilità per le persone con disabilità di negozi, bar e altri luoghi aperti al pubblico.

Approvate nel settembre 2021 su impulso di una cordata di più di 15 associazioni di persone con disabilità, con capofila ULDM Bologna, in stretta collaborazione con l'ex Disability Manager Egidio Sosio, tecnici esperti di accessibilità e la passata amministrazione comunale, le "*Linee guida*" sono un allegato del nuovo Regolamento Edilizio del Comune di Bologna e sono già pienamente in vigore. Mirano a rendere finalmente fruibili da tutti i luoghi del commercio, della cultura e

della socialità, in linea con quanto richiesto dalla normativa nazionale e dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.

Il testo prevede alcune facilitazioni per chi vuole rendere più accessibile la propria attività: ad esempio l'esenzione dalla tassa di occupazione suolo pubblico per le rampe, o la possibilità di tenere sul marciapiede rampe non più lunghe di 50 cm anche senza chiedere autorizzazioni, se lo spazio rispetta alcuni requisiti dimensionali. A fronte delle semplificazioni, a tutti i titolari di luoghi aperti al pubblico è richiesta la realizzazione entro settembre 2023 di un adeguamento dell'accessibilità, individuato secondo appositi criteri, salvo casi di assoluta impossibilità tecnica.

Le *"Linee guida"* e i vari servizi accessori, come il servizio di consulenza per esercenti, **verranno presentati venerdì 13 maggio dalle 10 alle 13 durante il convegno "Barriere 2.0" all'interno di [Exposanità](#)** (sala Scarlatti del Pad. 22 di Bologna Fiere).

L'evento sarà aperto da *Cristina Ceretti*, consigliera comunale con delega a famiglia, sussidiarietà e disabilità, *Giuliana Gaspari*, presidente FISH Emilia-Romagna e dalle associazioni UILDM Bologna e Rete per l'autonomia, che presenteranno le Linee Guida. Seguirà l'intervento dell'avvocato *Alessandro Bardini*, dell'associazione Luca Coscioni, sugli strumenti legali che le persone con disabilità possono usare per tutelarsi dalle discriminazioni causate dall'inaccessibilità dei luoghi aperti al pubblico, come la L. 67/2006. *Marco Rasconi*, presidente di UILDM Nazionale, riporterà poi punti di forza e di criticità emersi dall'esperienza del Comune di Milano, dove un Regolamento Edilizio sull'accessibilità dei negozi è già in vigore da alcuni anni. Nella seconda parte del convegno, i relatori dialogheranno all'interno di una tavola rotonda insieme a *Egidio Sosio* (neopresidente della Consulta per il superamento dell'handicap di Bologna ed ex Disability

Manager), *Enrico Ercolani* (geometra esperto di accessibilità e presidente de La Skarrozzata), *Alice Greco* (presidente di UILDM Bologna) e *Fausto Bertoncelli* esperto di accessibilità di AUS Montecatone. Il programma completo è disponibile qui: <http://conv.senaf.it/convegni/8052.pdf>

Per scaricare il testo delle Linee guida, il vademecum sull'applicazione e saperne di più sul servizio di consulenza: www.uildmbo.org/it/cosa-facciamo/progetti/linee-guida-visitabilita.html

“Parole per la pace”: il programma di maggio di Storie per tutti

Le iniziative di maggio delle Storie di pace per tutti sono dedicate alla pace e alle parole con cui raccontarla a bambine e bambini in questo tempo di guerra. Un dramma di fronte a cui per gli adulti “spesso è meglio il silenzio, il cambio di canale. Ma i bambini, quando ancora possono essere tali, domandano, chiedono anche solo con gli occhi, non vogliono (e non debbono) rimanere soli di fronte ai dubbi, alle domande, ai pensieri [...] Dare parola a queste emozioni, permettere che escano allo scoperto è una strada che unisce i grandi e i piccoli in una trama che è fatta, alla fine, della stessa materia dei desideri, dei sogni e della paura di tutto ciò che li minaccia” ([HP-Accaparlante, “La guerra è guerra ma i bambini non lo sanno”, 2003](#)).

Questi gli appuntamenti in programma su www.storiepertutti.it e su www.facebook.com/Storiepertutti/:

▪ **sabato 7 maggio, ore 11**

“La guerra delle campane”, presentazione della **video-lettura accessibile** in simboli e LIS tratta dall’albo di Gianni Rodari illustrato da Pef, per bambine e bambini dai 3 ai 10 anni

▪ **lunedì 16 maggio, ore 17.30-19**

“[Raccontare la pace, raccontare la guerra](#)”, **formazione online** per genitori, professionisti dell’educazione e curiosi con la pedagoga **Chiara Colombo** sulle risposte da dare alle domande e ai silenzi di bambine/i e adolescenti. Come accogliere queste loro domande, rispondere imparando a cercare le parole giuste per non ingannarli, contenere le loro paure, accompagnarli in una realtà che già appartiene alla loro vita perché accade in questo tempo.

Partecipazione gratuita su Zoom, richiesta iscrizione a storiextutti@gmail.com

▪ **sabato 21 maggio, ore 11**

“Uno e sette”, presentazione della **video-lettura accessibile** in simboli e LIS tratta dall’albo di Gianni Rodari illustrato da Vittoria Facchini, per bambine e bambini dai 3 ai 10 anni.

Per informazioni e dettagli:

www.storiepertutti.it

www.facebook.com/Storiepertutti/

storiextutti@gmail.com

Parte ExpressCare, il portale

di servizi per l'assistenza gestito direttamente da persone con disabilità

In occasione del 5 maggio, giornata europea per il diritto alla Vita Indipendente, verrà inaugurato **ExpressCare**, un nuovo servizio che promuove l'autonomia delle persone con disabilità.

Si tratta di un progetto non profit creato direttamente da persone con disabilità, secondo la filosofia della "vita indipendente", ed è gestito dall'associazione Rete per l'autonomia (REA), in collaborazione con UILDM Bologna (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare).

Il sito di ExpressCare è facilmente accessibile per tutti: chi cerca lavoro assistenziale o domestico può creare un profilo in pochi minuti, mentre le persone disabili o anziane che hanno bisogno di assistenza, o anche solo di un aiuto per fare la spesa, possono scegliere in autonomia l'assistente più adatto e contattarlo senza costi.

Possono iscriversi a ExpressCare persone che cercano lavoro come assistenti personali o badanti di persone anziane o disabili, ma anche colf, baby-sitter, persone disponibili per piccole commissioni e aiuto domestico in generale ma anche volontari e associazioni.

Lo spirito del progetto è infatti quello di garantire un libero accesso alle risorse assistenziali, fuori da logiche di profitto e puntando sulla qualità: ExpressCare promuove anche la formazione dei candidati presenti sulla piattaforma.

ExpressCare ha vinto il premio "WelfareTogether 2019" di Fondazione Reale Mutua e il bando "Scuola di Azioni Collettive": un percorso di formazione e sviluppo di progetti

ad impatto sociale, economico, ambientale e culturale dedicato al Terzo Settore, alle comunità, alle reti e ai cittadini attivi del territorio promosso dalla Fondazione per l'Innovazione Urbana, in collaborazione con il Comune di Bologna e finanziato dal Programma operativo PON Metro 14-20 nell'ambito del progetto "Scuole di Quartiere".

Per saperne di più: <https://expresscare.it>

Webinar su campi estivi di sport inclusivo

Giovedì 28 aprile alle 18 si terrà un incontro online dal titolo ***Campi estivi di sport inclusivo: la cassetta degli attrezzi***, organizzato da **Sport for inclusion network**.

Partendo dal linguaggio per arrivare alle attività, il webinar ha l'obiettivo di delineare insieme ai relatori e le relatrici alcuni strumenti e strategie per rendere i campi sportivi estivi veramente inclusivi.

Parteciperanno all'incontro:

- Martina Fuga, *Vicepresidente CoordDown*;
- Roberto Bof, *Vicepresidente Real Eyes Sport*;
- Massimo Vallati, *Fondatore Calciosociale Italia*;
- Luigi Mazzone, *Direttore neuropsichiatria infantile Policlinico Tor Vegata Progetto AITA onlus*.

[Per iscrizioni >>](#)

[Per maggiori informazioni >>](#)

Corso di formazione per guide di cicloturismo inclusivo

Sportfund organizza un **corso di formazione per guide di cicloturismo inclusivo** che si terrà **dal 13 al 15 maggio**. Tre giornate che prevedono momenti teorici in aula e lezioni pratiche accompagnate da esperti della disciplina. L'attività prevede la partecipazione di dimostratori con disabilità, impegnati nella promozione dell'handbike.

Il corso fornisce ai partecipanti le conoscenze e le competenze necessarie per **organizzare e condurre uscite in bicicletta, handbike e tandem che prevedano la partecipazione di persone con disabilità**. L'obiettivo è condividere le nozioni previste dal programma proposto e lo scambio di esperienze tra i docenti e i partecipanti.

La parte teorica del percorso si svolgerà presso La Casa della Pace "La Filanda" – via Dei Canonici Renani 8, Casalecchio di Reno (Bologna) mentre la parte pratica si terrà nelle immediate vicinanze lungo le ciclabili del Reno. La partecipazione è gratuita grazie al contributo della [Fondazione Prosolidar Onlus](#). Il corso è realizzato in collaborazione con [Uisp Bologna](#).

[Per iscrizioni >>](#)

[Per informazioni >>](#)

La biblioteca amichevole: il programma di aprile di Storie per tutti

E' dedicato alle biblioteche il programma di aprile di "Storie di pace per tutti". Come ha scritto Marco Muscogiuri nel 2017 su HP-Accaparlante, la biblioteca "deve essere 'amichevole', accessibile e aperta a tutti, che non intimorisca coloro che non sono abituati ad andarci ma che anzi, li attragga e li incuriosisca, e che al contempo soddisfi tutte le necessità di coloro che invece già conoscono e usano le biblioteche e che qui troveranno potenziati tutti i servizi".

Perché, nelle parole di Alessandro Riccioni, "Una biblioteca vive solo se sa 'andare incontro', se sa essere, appunto la casa di tutti".

Questi gli appuntamenti in programma su www.storiepertutti.it e su www.facebook.com/Storiepertutti/:

- **sabato 9 aprile, ore 11**

"Una Biblioteca molto Speciale", **intervista a Silvia D'Intino**, responsabile della Biblioteca Speciale del Centro Benedetta d'Intino per i bambini con disabilità motoria e della comunicazione

- **sabato 23 aprile, ore 11**

"Stupido libro!", per la Giornata mondiale del libro presentazione della **video-lettura accessibile** in simboli e LIS tratta dall'albo illustrato di Sergio Ruzzier, per bambini e bambine da 3 a 10 anni

- **mercoledì 27 aprile, ore 17.30-19**

"La biblioteca accessibile", **formazione online** su come rendere accessibili contenitore, contenuti e modi di fruire una biblioteca con Annalisa Brunelli e Giovanna Di Pasquale del Centro Documentazione Handicap.

Partecipazione gratuita su Zoom, richiesta iscrizione a

storiextutti@gmail.com.

Per informazioni e dettagli:

www.storiepertutti.it

[www.facebook.com/Storiepertutti/
storiextutti@gmail.com](https://www.facebook.com/Storiepertutti/storiextutti@gmail.com)

“Un cammino lungo un giorno”, gli eventi per rendere visibile la cultura della disabilità

Torna “Un cammino lungo un giorno”, terza edizione dell’iniziativa promossa da Polisportiva Masi e Percorsi di Pace, con il patrocinio del Comune di Casalecchio di Reno (BO), per rendere visibile la cultura della disabilità.

Dalle 9.30 di sabato 9 aprile alle 9.30 di domenica 10 aprile, **una camminata a staffetta di 24 ore**, con turni ogni 15 minuti, su due percorsi accessibili intorno alla Casa per la Pace “La Filanda” di Casalecchio di Reno:

- **un tracciato breve di 200 metri** adatto per bimbi piccoli e persone con disabilità;
- **un percorso più lungo di 2,4 km** all’interno del quartiere, con una durata di 30-40 minuti a passo normale.

Per prenotarsi scrivere a sgarzura@gmail.com indicando il proprio orario di partenza.

Intorno alla staffetta, **alcuni incontri sul tema “Camminare insieme. Le relazioni al tempo della pandemia: quali strategie**

e buone prassi utilizzare per superare le difficoltà?”:

– Venerdì 8 aprile, ore 20.45

Diventare grandi. La condizione adulta delle persone con disabilità intellettiva

Presentazione del libro di Carlo Lepri (Erickson, 2020), in dialogo con Rosanna De Sanctis (psicoterapeuta, Associazione D’iDee).

– Domenica 10 aprile, ore 9.45

Incontro con Cristina Semeghini (insegnante IC Centro Casalecchio), Stefano Masotti (psicoterapeuta), Nina Daita (Coordinamento Politiche Disabilità CGIL), Massimo Masetti. Coordina Rosanna De Sanctis.

Tutti gli incontri si svolgono alla Casa per la Pace (via Canonici Renani 8, Casalecchio di Reno) con ingresso libero e saranno trasmessi in diretta sulla [pagina Facebook di Percorsi di Pace](#).

Informazioni e programma completo: www.uncamminolungoungiorno.it

“Aperitivo Senza Nome” dedicato al Progetto Rigoletto

Giovedì 24 marzo alle 18 al Bar Senza Nome in via Belvedere 11/B si terrà un aperitivo dedicato al **“Progetto Rigoletto”** (attività e laboratori) e più ampiamente ai temi dell’accessibilità e dell’inclusione, organizzato da **Orchestra Senzaspine** in collaborazione con Bar Senza Nome.

L'idea nasce per raccontare un percorso, quello che coinvolgerà la realizzazione dell'Opera **Rigoletto** di Verdi, [in scena](#) al **Teatro Duse** il **26, 27 e 28 aprile**.

Durante il mese di aprile ci saranno infatti guide all'ascolto, lezioni-concerto, esperienze sensoriali e laboratori per la realizzazione dei costumi e delle scenografie dell'opera, che potranno essere fruiti anche da persone con disabilità uditiva e non vedenti.

L'aperitivo sarà un momento di informazione, di aggregazione e di ragionamento: tutti i/le partecipanti sono invitati a discutere le attività e i laboratori previste dal progetto, oltre che approfondire i temi dell'inclusione e dell'accessibilità in un ambiente informale e accogliente.

[Per maggiori informazioni >>](#)



Torna “Up&Down”, il varietà con attori e attrici con disabilità insieme a Paolo Ruffini

Mercoledì 30 marzo alle 21 torna in scena al Teatro Celebrazioni in via Saragozza 234 *Up&Down*, varietà comico in cui Paolo Ruffini è in scena con attori e attrici con disabilità.

Con più di 130 repliche sui più prestigiosi palchi italiani, sold out dopo sold out, e oltre 115.000 biglietti venduti in soli due anni, *Up&Down* racconta di relazioni umane, in un concentrato comico e commovente. Un'indagine diretta e poetica sulla società: l'ironia e l'irriverenza accompagnano gli spettatori in un viaggio che supera il concetto di normalità.

Sono disponibili riduzioni per gruppi e associazioni.

Per prenotazioni: info@auroraeventi.net.

La nuova legge delega sulla disabilità: un webinar su prospettive e criticità

Il Collegio Nazionale dei Dipartimenti di Salute Mentale e l'Istituzione Gian Franco Minguzzi della Città metropolitana di Bologna organizzano per giovedì 24 marzo, dalle ore 16 alle 18.30, un webinar per illustrare la Legge delega in materia di

disabilità (legge n. 227 del 22 dicembre 2021).

Si tratta di un provvedimento che definisce la cornice di profonda riforma del sistema dei servizi riguardante le persone con disabilità, che dovrà trovare poi attuazione in una serie di provvedimenti governativi da qui al 2026.

Il webinar si propone di illustrare la legge delega e gli adempimenti che ad essa seguiranno; far conoscere l'attuale organizzazione degli organismi che presiedono al monitoraggio della Convenzione ONU sui diritti delle persone disabili (CRPD); evidenziare alcuni punti di criticità che richiedono approfondimenti specifici; analizzare la posizione delle disabilità conseguenti a malattie mentali nel novero complessivo delle disabilità e il ruolo dei Dipartimenti di salute mentale.

Intervengono:

Matteo Lepore, Sindaco metropolitano di Bologna

Giampiero Griffo, Coordinatore del Comitato tecnico-scientifico dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità.

Salvatore Nocera, Comitato garanti, FISH

Andrea Prantoni, referente FAND, Regione Emilia-Romagna

Carlo Francescutti, Direttore dei Servizi Socio-sanitari, Azienda Sanitaria Friuli Occidentale

Cristina Ceretti, Consigliera Comunale con delega a famiglia, Disabilità e Sussidiarietà Circolare, Comune di Bologna.

Fabrizio Starace, Direttore del DSM-DP AUSL Modena, Presidente SIEP, Coordinatore del Tavolo Tecnico Salute Mentale, Ministero della Salute.

Introducono e moderano: **Angelo Fioritti** (Collegio Nazionale Dipartimenti di salute mentale) e **Bruna Zani** (Istituzione G.F. Minguzzi)

La partecipazione è libera iscrivendosi a questo link: https://us02web.zoom.us/webinar/register/WN_2V0M4j-wQ50wLaz9QUizXQ

Per informazioni: minguzzi@cittametropolitana.bo.it

Le uova sociali di Cim per l'integrazione di persone fragili

La **cooperativa sociale Cim** impegnata a favorire l'integrazione di persone con fragilità, attraverso l'inclusione nel mondo del lavoro e percorsi personalizzati per fornire autonomia, propone per Pasqua l'acquisto di uova solidali.

Quest'anno le uova solidali serviranno a finanziare la ristrutturazione della stalla dove la cooperativa lavora quotidianamente con persone fragili.

Le uova hanno un costo di 15 euro l'una, contengono una sorpresa "made in Cim" e possono essere prenotate chiamando il numero 3312253704.

[Per ulteriori informazioni >>](#)



UOVA SOLIDALE CIM

Nell'uovo di OGGI il nostro DOMANI

Quest'anno le uova solidali CIM andranno a sostenere la ristrutturazione della stalla,

la nostra **OFFICINA della DIGNITÀ**

che ogni giorno accoglie...le persone più belle del mondo! Perché da più di trent'anni "teniamo alta l'attenzione su chi da solo non ce la fa: il lavoro è davvero buono se ce la fanno tutti!"

[Mons. Matteo Zuppi in occasione dello sciopero sindacale per la morte di Yaya Yafa]



Contributo 15€
Sorprese "MADE IN CIM"!

PRENOTAZIONI:
331.2253704

Cim
SOCIETÀ
COOPERATIVA
SOCIALE
ONLUS



WWW.CIMCOOP.IT